Oggetto: data decorrenza contratto a tempo indeterminato assunti a.s. 2019/2020

Risulta alle scriventi O O.SS. che in alcuni casi il provvedimento relativo alla registrazione del contratto individuale di immissione in ruolo del personale scolastico trasmesso dagli istituti scolastici alle ragionerie territoriali non superi il previsto controllo preventivo di regolarità contabile e pertanto rinviato alle scuole al fine di apportare le correzioni ai rilievi segnalati.

I rilievi derivano dalla circostanza che i contratti individuali siano stati stipulati con decorrenza economica e giuridica al 1° settembre 2019, senonché a parere di detti uffici territoriali la decorrenza per i contratti in questione non può essere il 1° settembre 2019 (perché domenica), ma deve essere quella di effettiva presa di servizio, ovvero il 2 settembre 2019.

Senonché la circostanza che il 1° settembre 2019, data di inizio dell'a.s., coincida con la domenica, e quindi con la materiale impossibilità per il personale di assumere servizio, configura una causa di forza maggiore che non si ritiene possa incidere sulle posizioni giuridiche soggettive, previdenziali e assistenziali, né sul diritto all'intera retribuzione mensile.

In particolare segnaliamo il caso della Ragioneria Provinciale dello Stato di Firenze che ha preso questa posizione nonostante la nota emessa dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana il 3 settembre 2019 (in allegato) abbia confermato la decorrenza giuridica ed economica dei contratti dal 1 settembre, a condizione che la presa di servizio sia avvenuta il 2 settembre. Come d'altronde il MIUR si è già espresso in precedenti occasioni e da ultimo con la nota 7494 del 19 luglio 2013.

Si chiede pertanto un tempestivo intervento presso gli uffici competenti al fine di risolvere una situazione che sta determinando l'impossibilità di registrare i contratti di migliaia di lavoratori interessati e quindi poter procedere alla retribuzione loro spettante.